



# Piccolo uomo

(1972)

LE CANZONI DEL

di Pierfrancesco Campanella



**Nel 1963 si affaccia nel panorama musicale italiano una giovanissima ragazza originaria di Bagnara Calabria, Domenica Bertè, in arte Mimì Bertè. Lanciata dal maestro Carlo Alberto Rossi, viene proposta come "cantante yè-yè", per assecondare la moda del momento. Ed ora che abbiamo litigato e Il magone sono le sue canzoni più famose.**

**POI** passa alla Durium e cambia repertorio, ma il successo definitivo non arriva. Finché un assurdo "incidente di percorso" di natura privata, nel 1969, sembra allontanarla definitivamente dalle scene. Non sarà così... Alberigo Crocetta è un noto avvocato della capitale con la passione per la musica: è tra i proprietari del mitico *Piper Club*, il locale-culto della *beat generation* di Roma, e inol-

tre si è letteralmente "inventato" due autentici idoli dei giovani della metà degli anni Sessanta: Mal dei Primitives e Patty Pravo. Quest'ultima però, a un certo punto della sua carriera, vuole "emanciparsi" a primadonna della canzone, alla pari di Mina, Milva e Vanoni, piuttosto che rimanere imprigionata nel ruolo di "ragazza del Piper". Crocetta invece insiste a proporla più come "diva" che come "artista". Da qui una serie di incom-

prensioni e contrasti, che portano alla rottura definitiva del loro rapporto professionale. Deluso e amareggiato da quello che considera un "tradimento", l'avvocato Crocetta si mette subito a cercare una nuova cantante di cui occuparsi. Si guarda un po' in giro e alla fine decide di rilanciare quella "tale" Mimì Bertè, della quale si erano perse le tracce da qualche anno. Grande carisma e presenza scenica, voce intensa e potente, in grado di trasmettere vibranti emozioni; gli ingredienti ci sono tutti per farne una star. Così, sul finire del 1970, mette sotto contratto la cantante, le modifica il nome d'arte in Mia Martini (Mia come Mia Farrow, una delle attrici più note dell'epoca, e Martini come l'aperitivo più famoso nel mondo) e la impone alla RCA, dopo averle cambiato anche il look, trasformandola in una sorta di "ragazza hippy". Il debutto ufficiale della "nuova" Mimì avviene, nella primavera del 1971 al *Festival della Musica d'Avanguardia e delle Nuove Tendenze* che si svolge a Viareggio, dove presenta due brani